

# Guardia del Tema

La Guardia del Tema rappresenta l'esercito locale e la guardia civica dell'**Impero di Delos**.

Ogni Tema dell'**Impero** possiede la propria Guardia del Tema, organizzata secondo una tipica struttura militare somigliante a quella dei **tagmata** imperiali, ma deputata principalmente, in tempo di pace, a compiti di polizia urbana e locale, di vigilanza per gli incendi, di assistenza in caso di catastrofi.

In caso di guerra la Guardia del Tema può stutturarsi rapidamente in forma di esercito tradizionale e affiancarsi ai **tagmata** senza difficoltà.

Tra i Temi di confine il **Tema di Nikéa** in particolare possiede una Guardia del Tema di fatto sempre organizzata in termini strettamente militari, per costituire immediatamente un valido fronte contro un'eventuale invasione.

Come si potrà facilmente immaginare, non tutti i Temi dell'**Impero** possono essere provvisti di una Guardia del Tema efficiente allo stesso modo nei compiti di polizia urbana e in quelli di vero e proprio esercito da campo: i Temi più centrali hanno ormai deputato per lo più la propria Guardia del Tema esclusivamente a compiti di polizia; in quello di **Nikéa** al contrario sostanzialmente vige quasi la legge marziale; il **Ducato di Dyrrachion** e il **Tema di Optimaton** sono invece famosi per la perfetta versatilità ed efficienza in ogni campo della propria Guardia del Tema.

## La leva e l'arruolamento

La leva e l'organizzazione della Guardia del Tema sono affidate interamente allo **Stratego** locale, il quale decide autonomamente anche la composizione della stessa Guardia: il numero di cittadini delioti e di eventuali mercenari arruolati, la loro divisione in compagnie e schieramenti, la loro reciproca distribuzione nel territorio.

In caso di emergenza nazionale è sempre lo stesso **Stratego** a provvedere all'arruolamento straordinario, alla riconversione della Guardia da compiti di polizia all'ordinamento da battaglia campale, all'invio fuori del Tema per mettersi a disposizione dell'**Imperatore**.

In più è sempre lo stesso **Stratego** a determinare la gerarchia interna della Guardia del Tema con l'assegnazione dei gradi.

## Il comando

Il comando supremo della Guardia del Tema è dunque affidato in linea di massima allo **Stratego** locale, il quale opera generalmente in autonomia, su delega dell'**Imperatore**, ma - nota importante - deve obbedire all'**Imperatore** stesso, qualora egli voglia intervenire nella gestione.

Ciò significa che l'**Imperatore** può ordinare, direttamente o tramite suoi delegati "ad hoc", arruolamenti straordinari, riconversioni, smobilitazioni, spostamenti di truppe. Lo **Stratego** in tal caso deve obbedire e provvedere a mettere in atto gli ordini imperiali; qualora non voglia o non sia in grado di farlo, viene rimosso oppure viene momentaneamente privato del controllo sulla propria Guardia del Tema.

Una Guardia del Tema chiamata ad operare fuori dal proprio territorio, come può accadere in caso di guerra, molto raramente è comandata dal proprio **Stratego**, che generalmente rimane a governare il proprio Tema, ma da tassiarchi locali posti sotto il comando di un delegato imperiale o di un **Domestikos** dei **tagmata**.

Come sarà chiaro, una tale organizzazione è volta a non conferire troppa autonomia ai singoli Strateghi nella gestione del proprio esercito locale e a garantire l'unità dell'**Impero** sotto l'unico potere che veramente conti, quello dell'**Imperatore**. E' altresì vero che nella realtà questa regola viene spesso trasgredita e di fatto ad esempio la Guardia del Tema al comando del Duca di **Dyrrachion** ha costituito negli ultimi tempi un efficientissimo esercito locale impossibile da controllare per l'**Imperatore**. La causa principale di ciò va ricercata probabilmente nell'affidamento allo **Stratego** del controllo della gerarchia interna alla Guardia del Tema: esso rappresenta il più valido strumento che ha quest'ultimo per legare a sé il proprio esercito.

## La Guardia del Tema e la Guardia delle Prònoie

Guardia delle Prònoie non è un termine ufficiale e rappresenta un'espressione di comodo per indicare le truppe, pressoché esclusivamente mercenarie, che, al servizio del Pronoiario, garantiscono la sicurezza entro i confini delle **Prònoie**.

Esse, organizzate secondo la libera volontà del Pronoiario, di fatto sostituiscono la Guardia del Tema nel territorio di loro competenza.

Tuttavia lo **Stratego**, qualora riscontri problemi, può intervenire direttamente con la propria Guardia del Tema all'interno delle **Prònoie** e soprattutto può ordinare l'assimilazione della Guardia delle Prònoie alle strutture della Guardia del Tema in caso di necessità, assumendone il totale controllo. Ciò accade soprattutto in caso di guerra, qualora essa coinvolga lo stesso Tema ed anche qualora sia stato invece l'**Imperatore** a richiedere l'invio di truppe locali presso un diverso fronte; nel secondo caso lo **Stratego** assume su di sé, se lo ritiene opportuno, il comando delle Guardie delle Prònoie, le associa alla Guardia del Tema e ne affida la gestione a propri ufficiali fino alla risoluzione del conflitto, quando riconsegna le truppe al Pronoiario (si deve ricordare infatti che in questa situazione lo Stratego generalmente non comanda le proprie truppe, ma esse vengono affidate ad un delegato imperiale).

Questa è la prassi naturalmente in assenza di indicazioni precise da parte dell'**Imperatore**: se quest'ultimo lo desidera

infatti, lo **Stratego** è obbligato a rilevare le truppe del Pronoiario. Se lo **Stratego** si rifiuta o non è in grado di farlo, l'**Imperatore** provvede anche in questo caso o alla rimozione dello **Stratego** o all'invio di un proprio delegato che disbrighi la questione.